

MEL

Acc Wanbao i sindacati chiedono aiuto ai sindaci

MEL

Sindacati preoccupati per la situazione dell'Acc Wanbao di Mel, tanto che nei giorni scorsi hanno chiesto al sindaco Stefano Cesa di indire al più presto il comitato istituzionale di sorveglianza, convocando quindi non solo i sindaci interessati dal bacino produttivo della fabbrica, ma anche la Regione e soprattutto i vertici aziendali. «Vogliamo capire quale sia il piano industriale e come si stiano muovendo per recuperare nuovi volumi», precisa Luca Zuccolotto, segretario della Fiom Cgil.

«È necessario fare il punto della situazione. Situazione che non è certo rosea», prosegue Zuccolotto. «Siamo profondamente preoccupati perché ancora i lavoratori sono in cassa integrazione straordinaria, i volumi non sono quelli che si attendono. Credo che la società non debba solo impegnarsi ad abbassare i costi del lavoro, ma anche a trovare nuovi volumi, nuove opportunità per aumentare la produttività».

La cassa straordinaria scadrà a febbraio del prossimo anno e quindi bisognerà considerare come prorogare eventualmente l'ammortizzatore sociale.

«Stiamo attendendo da parte dell'azienda il piano industriale», sottolinea anche Bruno Deola, segretario della Fim Cisl, «per capire le prospettive che ci sono per lo stabilimento. Ad oggi tutto procede come diversi mesi fa, nulla è cambiato», dichiara Deola. E anche questo preoccupa le parti sociali. «Abbiamo chiesto di poter incontrare il Comitato di sorveglianza per discutere insieme della situazione. Certo la preoccupazione resta, anche se mi sento prudenzialmente fiducioso che le condizioni possano cambiare e il settore del metalmeccanico e del compressore possa riprendersi».